

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2287 del 10/05/2021
Oggetto	OGGETTO: Soc. Agr. Liberelle I S.r.l., con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed allevamento in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 - Art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2371 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Soc. Agr. Liberelle I S.r.l., con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed allevamento in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 - Art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Modifica non sostanziale di AIA.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 21 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA precedentemente attribuite alla Province con la L.R. n. 21 del 05/10/2004;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e Procedimento di AIA;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)";

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame al Sig. Federico Lionello in qualità di Gestore dell'installazione sita in Via Vetreta del Mezzo n. 109 in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna, con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed allevamento in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2577 del 05/06/2020 è stata eliminata la prescrizione n. 26 (barriere vegetali) ed è stata confermata la prescrizione n.42 (acque di lavaggio capannoni in caso di emergenza sanitaria);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 18/03/2021, acquisita al prot. n. PG/2021/43019, relativa a:

- smantellamento delle attuali gabbie nel capannone Pulcinaia n. 1 e installazione di nuove voliere per l'allevamento di 60.000 pollastre;
- smantellamento delle attuali gabbie nel capannone Pulcinaia n. 2 e installazione di nuove voliere per l'allevamento di 50.000 pollastre;
- Pulcinaia n. 1: sostituzione degli attuali 16 ventilatori di portata 36.000 m³/h con 14 ventilatori di portata

32.000 m³/h e n. 3 ventilatori di portata 14.000 m³/h;

- Pulcinaia n. 2: sostituzione degli attuali 12 ventilatori di portata 36.000 m³/h con 12 ventilatori di portata 32.000 m³/h e 3 ventilatori di portata 14.000 m³/h;
- installazione in entrambi i capannoni di nuovi pannelli cooling per il raffrescamento;
- installazione in entrambi i capannoni di finestrelle per la ventilazione invernale;
- realizzazione di un terzo servizio igienico nel fabbricato sala raccolta uova del capannone ex Selezione come da planimetria allegato 3B;

Vista la documentazione presentata dalla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Vista la Nota AIA n.2/2021 "Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (cat 6.6), e viste le Linee Guida interne di Arpae LG46-DT;

Dato atto che per la Modifica di AIA richiesta dalla ditta Soc. Agr. Liberelle I S.r.l. si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n.4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto si ha una riduzione dei capi allevati e una riduzione complessiva della portata degli estrattori;

Evidenziato che il procedimento di modifica di AIA oggetto del presente atto ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2021/43618 del 19/03/2021 Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della Soc. Agr. Liberelle I S.r.l., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;
- con nota prot. n. PG/2021/43622 del 19/03/2021 è stata inviata richiesta di parere al PTR Agrozootecnica di Arpae, in merito allo scarico dei servizi igienici (realizzazione di un terzo servizio igienico);
- con nota prot. n. PG/2021/45749 del 24/03/2021 è stata inviata richiesta di parere al Servizio Veterinario dell'Azienda Usl della Romagna in merito alla proposta avanzata dalla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l. relativamente alla gestione delle acque di lavaggio così come indicato dalla ditta a pagina 28 e 29 della Relazione tecnica allegata alla richiesta di modifica non sostanziale di AIA;
- con nota prot. n. PG/2021/58641 del 15/04/2021 è stata inviata la richiesta di integrazioni alla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l., sulla base degli approfondimenti richiesti sia dallo scrivente Servizio che dal PTR Agrozootecnica di Arpae. In tale nota si è precisato che la richiesta integrazioni era stata formulata da questo SAC in data 30/03/2021, ma per un problema informatico non è stata inviata, pertanto il termine per la risposta alla richiesta di integrazioni risultava essere di 30 giorni a partire dal 15/04/2021;
- in data 28/04/2021 la Soc. Agr. Liberelle I S.r.l. ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta, acquisita al PG/2021/66561 del 28/04/2021;
- con nota prot. n. PGFC/2021/67282 del 29/04/2021 Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni ricevute da parte della Soc. Agr. Liberelle I S.r.l.;
- in data 06/05/2021 il PTR Agrozootecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2021/71602 del 06/05/2021 ha inviato

il parere inerente lo scarico dei servizi igienici;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente e l'esito conclusivo dell'istruttoria effettuata da questo SAC, dal quale è emerso che gli aspetti oggetto di modifica comportano revisioni dell'Allegato 1 relativamente, alle parti riguardanti il ciclo produttivo, le emissioni in atmosfera, alcune delle BAT applicate, alcune delle attività di monitoraggio e controllo, si accoglie la richiesta della ditta e si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell' AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019, come di seguito specificato:

1. sono sostituiti integralmente i contenuti del paragrafo **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** come segue:

A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

- All. 3A.1 - Planimetria impianto Zona 1. Emissioni in atmosfera, datata 05/03/2021;
- All. 3A.2 - Planimetria impianto Zona 2. Emissioni in atmosfera, datata 05/03/2021;
- All. 3A.3 - Planimetria impianto Zona 3. Emissioni in atmosfera, datata 05/03/2021;
- All.3.B - Planimetria impianto Rete idrica, datata 27/04/2021;
- All. 3C.1 - Planimetria impianto Zona 1. Sorgenti sonore, datata 05/03/2021;
- All. 3C.2 - Planimetria impianto Zona 2. Sorgenti sonore, datata 05/03/2021;
- All. 3C.3 - Planimetria impianto Zona 3. Sorgenti sonore, datata 05/03/2021;
- All. 3D - Planimetria impianto Aree deposito materiali e rifiuti, datata 05/03/2021.

2. sono sostituite nel paragrafo **A5 ITER ISTRUTTORIO** le righe della tabella relative a "8 (PULCINAIA 1)", "9 (PULCINAIA 2)" e "Totale allevamento" come segue:

[omissis]

8 (PULCINAIA 1)	Pollastre	Aviario	60.000	60.000	48,0	2276,54
9 (PULCINAIA 2)	Pollastre	Aviario	50.000	50.000	40,0	1963,83

[omissis]

Totale allevamento	Galline ovaiole + pollastre	191.827	191.827	235,3	Aviario = 9.091,84+4240,37= 13.332, 21 Parchetti esterni = 132.412
---------------------------	------------------------------------	----------------	----------------	--------------	---

3. al paragrafo **C1.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**:

- è sostituito, subito sotto la descrizione del ciclo produttivo, il tipo di stabulazione delle pollastre come segue:
 - **pollastre** (capannoni 8 e 9); tipo di stabulazione: **in aviario**
- sono inseriti i seguenti periodi:

“All’arrivo, i pulcini vengono collocati tutti ai piani inferiori del sistema a colonie dell’aviario, per la fase di svezzamento, di norma con gli sportelli chiusi. Dopo 3/4 settimane possono salire nella piattaforma laterale mobile dove è allocato l’abbeveratoio e successivamente alzando la piattaforma, salire al piano superiore. Ciò è possibile anche senza aprire la gabbia e senza che i capi scendano al piano pavimento. Di norma al secondo mese vengono aperti gli sportelli; viene abbassata la pedana per ridurre il dislivello con il pavimento lasciando i capi liberi di movimento.”

“Nei capannoni Pulcinaia 1 e Pulcinaia 2 è installato un sistema di raffrescamento che prevede di far passare l’aria richiamata dai ventilatori attraverso un pannello forato (PAD Cooling), sul quale si fa scorrere dell’acqua (raffreddamento adiabatico); l’abbassamento della temperatura conseguito è di circa 5-7 ° C, rispetto alla temperatura esterna.”

- sono sostituite le seguenti righe della tabella “**Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**”, come segue:

Specie allevata	Pollastre in aviario
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	110000

Totale numero di capi/ciclo che si intende allevare	191.827
--	---------

Azoto al campo da letami (kg/a)*	25.335
----------------------------------	--------

Totale Azoto totale al campo (kg/a (*))	59.214
--	--------

Volume letami prodotto (m ³ /a) (**)	1.584
---	-------

Totale Volume letame prodotto (m³/a)	4.235
--	-------

4. è sostituita al paragrafo **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** la tabella **BAT 23 Riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola (valori stimati con BAT-Tool)** e la frase di seguito alla tabella come segue:

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) Situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (t/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	29.836	9.063	12.353
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	11.581	8.795	
Emissioni in fase di distribuzione	34.876	18.713	
Totale emissioni diffuse	76.293	36.571	12.353
% abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT	52%		

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare la produzione complessiva di ammoniaca è pari a 36.571 kg/a.

[omissis]

5. è sostituita al paragrafo **C2.1.1 Prelievi e scarichi idrici** la parte di tabella che riporta le caratteristiche degli **scarichi domestici**, come segue:

S1 (sala raccolta uova)	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	5 AE
	Recettore scarico	Fosso poderale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 5 AE, fossa Imhoff da 5 AE, filtro batterico anaerobico da 6,00 m ³ (altezza max filtrante: 1,35 m)
S2 (servizio igienico fabbricato)	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	4 AE
	Recettore scarico	Fosso di scolo
	Sistema trattamento prima dello scarico	Pozzetto sgrassatore da 6 AE, fossa Imhoff da 6 AE, filtro batterico anaerobico da 1,87 m ³ (altezza max filtrante: 1,07 m)
S3 (servizio igienico box WC officina)	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	4 AE
	Recettore scarico	Fosso di scolo
	Sistema trattamento prima dello scarico	Pozzetto sgrassatore da 6 AE, fossa Imhoff da 6 AE, filtro batterico anaerobico da 1,87 m ³ (altezza max filtrante: 1,07 m)

6. è sostituita la BAT 5 contenuta nel paragrafo **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT**, come segue

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del gestore in relazione all'applicazione
a	Registrazione del consumo idrico.	Generalmente applicabile.	I consumi idrici vengono registrati mensilmente in un apposito registro tenuto in azienda. Applicata
b	Individuazione e riparazione delle perdite.	Generalmente applicabile.	Gli operatori verificano quotidianamente tramite controllo visivo il sistema di distribuzione del mangime e/o acqua. In caso di manutenzioni straordinarie consistenti in interventi diversi da quelli effettuati di norma alla fine del ciclo e che richiedono sostituzioni di parti di macchinari e/o interventi di ditte esterne, il gestore, o l'operatore da lui incaricato dovrà registrare le seguenti informazioni: • data dell'intervento; • operatore che ha individuato il problema; • localizzazione dispositivo (capannone); • descrizione rottura/malfunzionamento; • descrizione intervento. Le schede saranno raccolte in un opportuno raccoglitore e dovranno servire a valutare l'idoneità di interventi futuri e l'efficienza dei macchinari. Le schede saranno a disposizione degli organi di controllo presso l'azienda. Applicata
c	Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione.	Non applicabile agli allevamenti di pollame che usano sistemi di pulizia a secco.	Di norma non viene effettuata la pulizia con acqua tramite pulitori ad alta pressione. La disinfezione dei locali di allevamento viene eseguita utilizzando pompe ad alta pressione e bassa portata nebulizzando la soluzione disinfettante sulle pareti, lasciando il liquido spruzzato a contatto sulle superfici per espletare la sua azione disinfettante, fino a che tali superfici non sono asciugate. La disinfezione non prevede la formazione di reflui. Se necessario, sarà effettuato il lavaggio dei capannoni mediante idropulitrice con acqua a pressione. L'acqua di lavaggio sarà accumulata nelle vasche di accumulo e fosse trasversali per una capacità pari a 74 m ³ e successivamente utilizzata per l'irrigazione dei terreni attorno all'azienda. Nel caso in cui per motivi igienico sanitari si dovesse effettuare il lavaggio dei capannoni le acque che ne derivano saranno smaltite come rifiuto. La pulizia della sala raccolta uova viene effettuata giornalmente al termine della raccolta uova, mediante spazzatura manuale e passaggio di straccio ad umido. Qualora vi sia la necessità di effettuare il lavaggio le acque sono raccolte nella vasca da 5 m ³ per il capannone ex selezione e da 2 m ³ per il capannone 7. Le vasche vengono periodicamente svuotate con autospurgo e il contenuto avviato a smaltimento tramite ditta autorizzata. Applicata
d	Scegliere e usare attrezzature adeguate (per esempio abbeveratoi a tettarella, abbeveratoi circolari, abbeveratoi continui) per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (ad libitum).	Generalmente applicabile.	Al fine di limitare i consumi di acqua per l'abbeveraggio degli animali vengono utilizzati abbeveratoi anti spreco che forniscono la giusta quantità di acqua agli animali quando necessario. Applicata

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del gestore in relazione all'applicazione
e	Verificare e se del caso adeguare con cadenza periodica la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile.	Generalmente applicabile	Non è necessaria la calibratura in quanto le uniche perdite possibili sono relative agli abbeveratoi. Settimanalmente viene effettuato il controllo visivo delle tubazioni per rilevare eventuali perdite mentre quotidianamente viene effettuato un controllo per verificare eventuali perdite dagli abbeveratoi che nel caso saranno sostituiti. Non applicata
f	Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.	Può non essere applicabile alle aziende agricole esistenti a causa degli elevati costi. L'applicabilità può essere limitata da rischi per la sicurezza biologica	Non applicata per evitare rischi di biosicurezza. Non applicata

7. è sostituita la BAT 31 contenuta nel paragrafo **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** come segue:

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
a	Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: • una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure • due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria.	I sistemi di gabbie modificate non sono applicabili alle pollastre e ai polli da carne riproduttori. I sistemi di gabbie non modificate non sono applicabili alle galline ovaiole.	Data la tipologia di stabulazione la BAT non è applicabile. Non applicabile
b	In caso di sistemi non in gabbia (nel testo inglese delle BAT conclusions si riporta: in case of non-cage systems)		
	0. Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio: • realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento; • un sistema di trattamento aria	Non applicabile ai nuovi impianti, a meno che non siano muniti di un sistema di trattamento aria	Data la tipologia di stabulazione la BAT non è applicabile. Non applicabile
	1. Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	L'applicabilità agli impianti esistenti può essere limitata dal requisito di revisione completa del sistema di stabulazione.	Non applicabile
	2. Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	La tecnica può essere applicata solo agli impianti aventi spazio a sufficienza sotto i travetti.	Non applicabile
	3. Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	Può non essere applicabile alle aziende agricole esistenti a causa degli elevati costi.	Non applicabile
	4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere).	L'applicabilità agli impianti esistenti dipende dalla larghezza del ricovero	Applicata nei capannoni delle ovaiole e delle pollastre. La rimozione della pollina avviene mediamente tre volte a settimana
	5. Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	In un sistema a lettiera profonda privo di fossa per gli effluenti di allevamento, i sistemi di ricircolo dell'aria interna possono essere usati per essiccare la lettiera soddisfacendo nel contempo le esigenze fisiologiche dei volatili. A tal fine è possibile utilizzare ventilatori, scambiatori di calore e/o apparecchi di riscaldamento.	Non applicabile

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
c	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: • scrubber con soluzione acida; • sistema di trattamento aria a due o tre fasi; • bioscrubber (o filtro irrorante biologico).	Questa tecnica non viene applicata in quanto non necessaria e per il fatto che la ventilazione è di tipo misto (naturale/artificiale) ed è applicabile agli impianti esistenti solo dove si usa un sistema di ventilazione centralizzato.	Questa tecnica non viene applicata in quanto non necessaria e non economicamente sostenibile. Inoltre la ventilazione è di tipo trasversale e non si un unico punto di emissione. Non applicabile

8. è sostituito al paragrafo **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** sezione **Posizionamento dell'installazione rispetto alla BAT 30-31**, con riferimento alla tabella, il **Dato emissivo aziendale pollastre in aviario (kg NH₃/capo/anno)** riferito alla **Stabulazione**, come segue: 0,02
9. sono sostituite al paragrafo **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ' DELL'ALLEVAMENTO INTENSIVO** le seguenti parti della tabella **Tipologia produttiva**, come segue:

Tipologia produttiva		
Categoria animale	Pollastre in aviario	[omissis]
Numero di capi autorizzati a ciclo	110.000	[omissis]
Totale numero di capi autorizzati a ciclo	191.827	
Peso vivo medio capi allevati	88	[omissis]
Superficie utile di allevamento (m ²)	Aviario = 4240,37	[omissis]

[omissis]

<u>POLLASTRE</u> Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale	DATO AZIENDALE per pollastre (kg N escreto/capo/anno)
	0,3222
<u>POLLASTRE</u> Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale	DATO AZIENDALE per pollastre (kg P₂O₅escreto/capo/anno)
	0,0824

10. è sostituita integralmente la prescrizione n. 18, come segue:

18. Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti.

Ventilazione naturale

Codice capannone/Reparto (All. 3E)	Tipo di apertura	Numero aperture	Superficie totale aperture	Regolazione
Pulcinaia 1	Finestrelle invernali	44	10,56	Automatica
Pulcinaia 2	Finestrelle invernali	40	9,60	Automatica

Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)

Codice Capannon e/Reparto (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione	Numero Ventilatori (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m ³ /h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione (*)
2	E2.1-E2.10	Depressione	10	36.000	Computerizzato	Automatico	O	Cuffie
3	E3.1-E3.13	Depressione	13	36.000	Computerizzato	Automatico	O	Cuffie
7	E7.1-E7.13	Depressione	13	36.000	Computerizzato	Automatico	O	Cuffie
8	Ep1.01 Ep1.08	Depressione	2	32.000	Computerizzato	Automatico	O	/
8	Ep1.02 – Ep1.06 Ep1.09 – Ep1.13	Depressione	10	32.000	Computerizzato	Automatico	N	/
8	Ep1.07 Ep1.14	Depressione	2	32.000	Computerizzato	Automatico	E	/
8	Ep1.15– Ep1.17		3	14.000			N	/
9	Ep2.01– Ep2.12	Depressione	12	32.000	Computerizzato	Automatico	N	/
9	Ep2.13– Ep2.15	Depressione	3	14.000	Computerizzato	Automatico	N	/

(*) Si rimanda alla prescrizione n. 27 (protezione antipolvere).

Altre emissioni

Silos mangime				
Sigla emissione	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni polveri
E1	2	3 carichi mensili	Per caduta	Nella tramoggia di carico è presente una calza che entra nel silo e accompagna la caduta del mangime all'interno
E2	2	3 carichi mensili	Per caduta	"
E3	2	3 carichi mensili	Per caduta	"
E8	7	3 carichi mensili	Per caduta	"
E9	7	3 carichi mensili	Per caduta	"
E10	8	2 carichi mensili	Per caduta	"
E11	8	2 carichi mensili	Per caduta	"
E12	9	2 carichi mensili	Per caduta	"
E13	9	2 carichi mensili	Per caduta	"

11. è sostituito alla prescrizione n. 19 (emissioni diffuse) il valore relativo al **Dato emissivo aziendale pollastre in aviario (kg NH₃/capo/anno)** riferito alla **Stabulazione**, come segue: 0,02;

12. è riformulata la prescrizione n. 22 a seguito della nota pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a *“Nota AIA n. 2/2021. Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)”* e viste le Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusion degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020), come segue:

22. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

13. viene eliminata la prescrizione n. 26 (barriere vegetali), come da determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2577 del 05/06/2020;

14. viene eliminato alla prescrizione n. 28 (sistema di registrazione del funzionamento dei nastri ventilati) il riferimento ai capannoni delle pollastre, che è pertanto riformulata come segue:

28. I sistemi di registrazione in continuo del funzionamento dei nastri ventilati installati presso almeno un capannone dedicato all'allevamento di ovaiole dovranno essere predisposti in modo tale da fornire i dati di funzionamento rilevati almeno negli ultimi 30 giorni.

15. viene modificata la prescrizione n. 34 (scarichi), come segue:

34. Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici **S1, S2, S3**, descritti al **§ C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** derivanti dai servizi igienici annessi all'installazione, con recapito in acque superficiali (fosso di scolo, fosso podereale).

16. sono sostituite integralmente la prescrizione n. 58 e la prescrizione n. 74 (localizzazione e gestione delle materie prime) conseguente all'aggiornamento della planimetrie (come da punto a), come segue:

58. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3D, datato 05/03/2021, dell'installazione con indicati i locali o spazi adibiti a deposito di rifiuti.

74. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3D, datata 05/03/2021.

17. sono inserite al paragrafo **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo - Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo** due voci distinte (una per le ovaiole e una per le pollastre), come segue:

Verifica analitica condizioni ed efficienza dei sistemi di disidratazione delle polline *(prelievo dai nastri in uscita dal sistema di essiccazione) (**) per le ovaiole	Almeno una volta all'anno	Misura del tenore di sostanza secca	Referto di analisi		Annuale	Triennale
Verifica analitica condizioni ed efficienza dei sistemi di disidratazione delle polline (prelievo dai nastri all'atto dello scarico in concimaia) (**) per le pollastre	Almeno una volta all'anno	Misura del tenore di sostanza secca	Referto di analisi		Annuale	Triennale

18. sono inseriti al paragrafo **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo** sezione **ISTRUZIONI SUL CAMPIONAMENTO** i paragrafi **“Campionamento polline di pollastre in voliere/aviari con nastri non ventilati”** e **“Campionamento polline essiccate di ovaiole in voliere/aviari con nastri ventilati”**, come segue:

Campionamento polline di pollastre in voliere/aviari con nastri non ventilati

Per quanto riguarda le pollastre, il campionamento dovrà essere eseguito nelle ultime fasi del ciclo di allevamento, e comunque dopo che gli animali abbiano raggiunto il 60-70% del peso a fine ciclo. Per le ovaiole, il campionamento potrà essere eseguito in qualsiasi momento del ciclo di allevamento. Prima di procedere al campionamento, si dovranno suddividere i capannoni di allevamento presenti in azienda definendo gruppi con caratteristiche costruttive e gestionali simili. Per ogni gruppo si dovranno visitare tutti i capannoni di allevamento, si dovranno individuare quello/i che si presentano in condizioni peggiori per quanto riguarda lo stato delle polline. Quindi ad esempio, nell'ipotesi di aver individuato in azienda 3 gruppi di capannoni, si dovranno effettuare almeno 3 campioni di polline: uno per ciascun gruppo. Ciascun campione da sottoporre ad analisi chimica per la determinazione del tenore di Sostanza Secca dovrà essere prelevato subito prima della rimozione della pollina dai capannoni ad opera dei nastri, utilizzando una paletta. Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal gestore il codice del capannone ove è stato eseguito il campione, e l'età in giorni della pollina. I dati di cui sopra dovranno anche essere dichiarati nel “report annuale”.

Campionamento polline essiccate di ovaiole in voliere/aviari con nastri ventilati

Per quanto riguarda le pollastre, il campionamento dovrà essere eseguito nelle ultime fasi del ciclo di allevamento, e comunque dopo che gli animali abbiano raggiunto il 60-70% del peso a fine ciclo. Per le ovaiole, il campionamento potrà essere eseguito almeno dopo 1 mese dall'inizio del ciclo di allevamento. Prima di procedere al campionamento, si dovranno suddividere i capannoni di allevamento presenti in azienda definendo gruppi con caratteristiche costruttive e gestionali simili. Per ogni gruppo si dovranno visitare tutti i capannoni di allevamento, si dovranno individuare quello/i che si presentano in condizioni peggiori per quanto riguarda lo stato delle polline. Quindi ad esempio, nell'ipotesi di aver individuato in azienda 3 gruppi di capannoni, si dovranno effettuare almeno 3 campioni di polline: uno per ciascun gruppo. Per quanto riguarda ovaiole e pollastre su nastri ventilati, ciascun campione da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione del tenore di Sostanza Secca dovrà essere prelevato al termine del periodo di essiccazione così come impostato dall'allevatore, quindi subito prima della rimozione della pollina dai capannoni ad opera dei nastri, utilizzando una paletta. Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal gestore il codice del capannone ove è stato eseguito il campione, e l'età in giorni della pollina e, dove prescritto, le ore di funzionamento dell'impianto di essiccazione. I dati di cui sopra dovranno anche essere dichiarati nel “report annuale”.

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determina dirigenziale DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA "a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Vetreta del Mezzo n. 109 nel Comune di S. Sofia, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato (**Rev.1**) al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché gli obblighi in essa contenuti e la scadenza di AIA), con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA"(**Rev.1**) al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito*

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1 di **accogliere** la modifica non sostanziale di AIA, presentata in data 18/03/2021 e acquisita al protocollo n. PG/2021/43019 dalla **Soc. Agr. Liberelle I S.r.l.**, con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed allevamento in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109;

2 di **approvare** quanto richiesto dalla ditta relativo a:

- smantellamento delle attuali gabbie nel capannone Pulcinaia n. 1 e installazione di nuove voliere per l'allevamento di 60.000 pollastre;
- smantellamento delle attuali gabbie nel capannone Pulcinaia n. 2 e installazione di nuove voliere per l'allevamento di 50.000 pollastre;
- Pulcinaia n. 1: sostituzione degli attuali 16 ventilatori di portata 36.000 m³/h con 14 ventilatori di portata 32.000 m³/h e 3 ventilatori di portata 14.000 m³/h;
- Pulcinaia n. 2: sostituzione degli attuali 12 ventilatori di portata 36.000 m³/h con 12 ventilatori di portata 32.000 m³/h e 3 ventilatori di portata 14.000 m³/h;

- installazione in entrambi i capannoni di nuovi pannelli cooling per il raffrescamento;
 - installazione in entrambi i capannoni di finestrelle per la ventilazione invernale;
 - realizzazione di un terzo servizio igienico nel fabbricato sala raccolta uova del capannone ex Selezione;
- 3 di **sostituire** conseguentemente, l'Allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
- A) viene sostituito integralmente il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
 - B) sono sostituite al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** le righe della tabella relative a "8 (PULCINAIA 1)", "9 (PULCINAIA 2)" e "Totale allevamento";
 - C) viene modificato il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** con riferimento al tipo di stabulazione delle pollastre, alla descrizione del ciclo produttivo ed alla tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**;
 - D) viene sostituita al § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** la tabella **BAT 23 Riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola (valori stimati con BAT-Tool)** e la frase di seguito riportata;
 - E) viene sostituita al § **C2.1.1 Prelievi e scarichi idrici** la parte di tabella che riporta le caratteristiche degli **scarichi domestici**;
 - F) è sostituita al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** la BAT 5;
 - G) è sostituita al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** la BAT 31;
 - H) è sostituito al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** sezione **Posizionamento dell'installazione rispetto alla BAT 30-31**, con riferimento alla tabella, il **Dato emissivo aziendale pollastre in aviario (kg NH₃/capo/anno)** riferito alla **Stabulazione**;
 - I) sono sostituite al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ALLEVAMENTO INTENSIVO** parti della tabella **Tipologia produttiva**;
 - J) viene sostituita integralmente la prescrizione n. 18 (emissioni diffuse) al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** con i contenuti specificati nelle premesse del presente atto;
 - K) viene sostituito alla prescrizione n. 19 (emissioni diffuse) del § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** il valore relativo al **Dato emissivo aziendale pollastre in aviario (kg NH₃/capo/anno)** riferito alla **Stabulazione**;
 - L) viene riformulata la prescrizione n. 22 del § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
 - M) viene eliminata la prescrizione n. 26 del § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
 - N) viene riformulata la prescrizione n. 28 (sistema di registrazione del funzionamento dei nastri ventilati) del § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
 - O) viene modificata la prescrizione n. 34 del § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO**;
 - P) viene sostituita la prescrizione n. 58 al § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI**;

- Q) viene sostituita la prescrizione n. 74 (localizzazione e gestione delle materie prime) al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI**;
- R) sono inserite al § **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo** due voci distinte (una per le ovaiole e una per le pollastre) nelle Tabella **Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo**;
- S) sono stati inseriti al § **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo** sezione **ISTRUZIONI SUL CAMPIONAMENTO** i paragrafi “**Campionamento polline di pollastre in voliere/aviari con nastri non ventilati**” e “**Campionamento polline essiccate di ovaiole in voliere/aviari con nastri ventilati**”;
- 4 di precisare che le parti dell’**All. 1 Rev. 1** oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura **(modifica maggio 2021)** e scritte in colore rosso;
- 5 di precisare che:
- 5.1 rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019;
- 5.2 la durata dell’autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4903 del 25/10/2019;
- 5.3 il presente atto va tenuto unitamente alla succitata determinazione ed esibita agli organi di vigilanza che ne fanno richiesta;
- 6 di stabilire che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l., ricade nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;
- 7 di pubblicare integralmente sul sito web c.d. “Portale IPPC” della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;
- 8 di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9 di fare salvi:
- 9.1 i diritti di terzi;
- 9.2 quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 10 di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 11 di stabilire che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Santa Sofia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l.;
- 12 di stabilire inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Santa Sofia, al Comune di Bagno di Romagna, all’Azienda USL della Romagna sede di Forlì, all’Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Soc. Agr. Liberelle I S.r.l..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.